

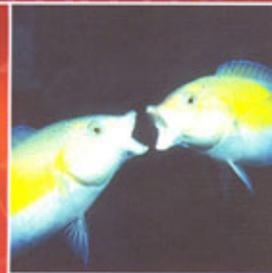


**BUSINESS**

**CONVULSO**

**LA RIVISTA MULTIMEDIALE DEL TURISMO**

*chat*  
*with*  
*US ;-)*



**UNITED PEOPLE OF WEB**

[www.italyvillage.it](http://www.italyvillage.it)





## Finestre... il maestro di Feng-Shui

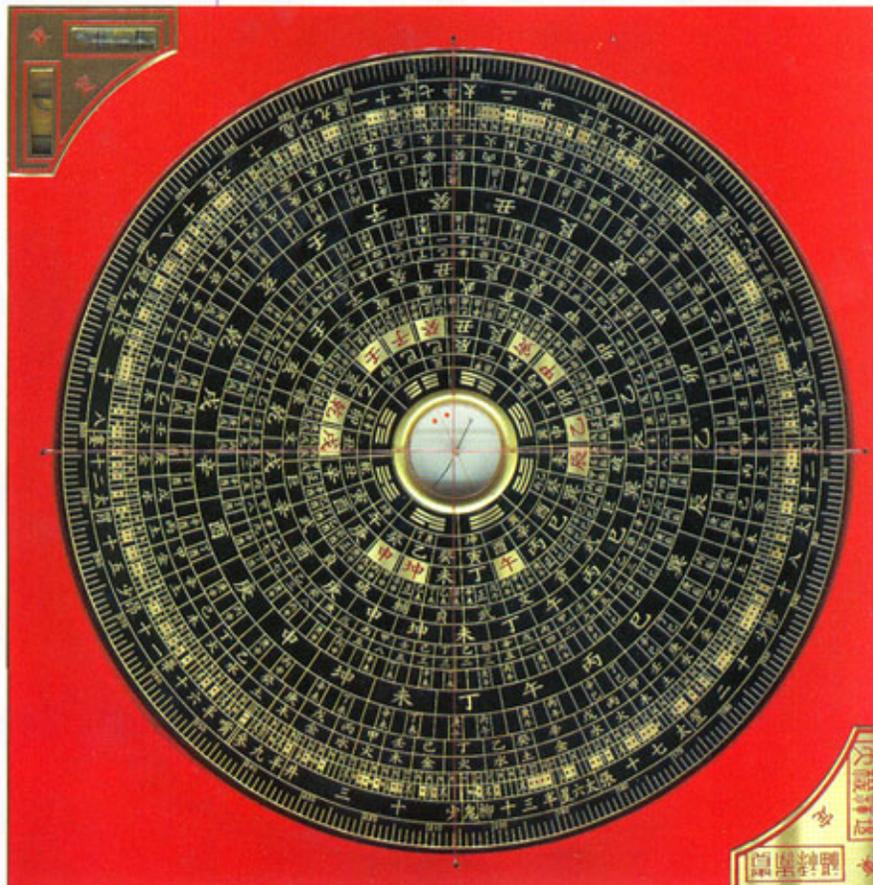


MAURO BERTAMÈ

# Dalla millenaria cultura cinese il Feng Shui

**M**auro Bertamè, bioarchitetto e massimo esperto italiano in Feng-Shui ultimamente coccolato dai media nazionali, è il nostro nuovo collaboratore per la bioarchitettura.

Il Luo-Pan, antichissimo strumento geomantico cinese per leggere l'energia dei luoghi e la sua interazione con il benessere psicofisico umano.



Il Feng-Shui è una antica tecnica orientale di composizione architettonica che privilegia il benessere basandosi sull'equilibrio delle energie Yin (energie passive) e Yang (energie attive), che sono l'universale rappresentazione di tutti gli opposti-complementari delle manifestazioni energetiche dell'universo (come il femminile e il maschile).

Gli antichi antenati dei geobiologi si possono riconoscere nelle arti orientali del Feng-Shui, definite come: "insiemi di pratiche di lettura e d'interpretazione del paesaggio, delle forme d'architettura e degli spazi interni allo scopo d'evitare influssi negativi di varia natura sulle costruzioni e sull'uomo".

Queste tradizioni sono interne alla vocazione ecologica dell'architettura e, nelle culture antiche, oltre alle espressioni connesse al concetto estetico di proporzione e di "bello", o a quelle più strettamente economiche di pianificazione dei beni comuni e di sfruttamento dei materiali locali e del clima, si sono integrate con l'arte della Geomanzia, che considera: "il rispetto di equilibri sottili in relazione allo scopo propiziatorio delle energie intime del luogo verso gli insediamenti umani".

La pratica del Feng-Shui è di origine cinese e



## HANASCK

Grazie alle competenze acquisite attraverso i molti lavori realizzati, l'architetto Bertamè ha costituito, con Alessandra Bramini (in questa foto), la società Hanasck: un "Laboratorio di progettazione" che, con il supporto di un eclettico pool di professionisti - architetti, ingegneri, artisti e imprese artigiane collegate - è in grado di realizzare progetti integrati di Bioarchitettura e studi di Feng-Shui coniugando "abilità esecutiva" artigiana e "pensiero corrente" concettuale.

Il team opera spaziando dal design di elementi d'arredo al recupero e restauro edilizio, allo studio funzionale e all'allestimento di ambienti lavorativi e residenziali. La matrice di ogni progetto è legata a considerare e privilegiare la "qualità dell'ambiente" attuata attraverso il controllo di tutti i manufatti e al posizionamento e orientamento spazio-temporale delle strutture abitative che concorrono al prodotto finale e relazionarli con il fruitore per eccellenza: l'uomo. Ogni elemento della decorazione e dell'arredamento degli interni e degli esterni è rapportato in funzione delle sinergie che collegano la Cultura Classica, le nuove tendenze europee ed extraeuropee, ed i nuovi (e ri-trovati) bisogni e "stili di vita" innovativi.

Tibetana ed ha nel Ka-Sò il corrispondente giapponese. Anticamente era chiamata Ti-Li: l'arte "dell'uccello nero"; simbolo dello spirito solare, dio della geografia e dell'astronomia, i cui insegnamenti erano alla base delle pratiche agricole e di pianificazione del territorio. Questa tradizione, antica di oltre cinquemila anni, è tuttora molto radicata sia nella Cina Popolare sia a Hong Kong, tanto che, al momento dell'acquisto di un terreno o di uno stabile, il primo esperto ad essere consultato è un "maestro di Feng-Shui". Il suo parere condiziona il mercato immobiliare e, perfino

quando un'attività economica subisce dei rovesci, è cosa normale chiedergli un responso sulle eventuali energie ostili messe in moto dal tipo di architettura o di decorazione interna.

Per comprendere il Feng-Shui occorre riferirsi all'idea del qi, che costituisce il suo campo d'azione specifico. Il qi, che possiamo tradurre vagamente come "energia", identifica, nella cosmogonia cinese, l'unico fondamento dell'esistenza da cui si origina la materia con tutte le sue leggi; è presente in ogni essere, in ogni cosa ed in ogni azione. Questo qi ha analogie con il "vuoto" originario, interpretato come "energia primaria" dalla fisica contemporanea, da cui scaturisce la materia. Il "vuoto" della teoria quantistica dei campi ha rivoluzionato il concetto tradizionale, ridefinendolo non più come "nulla" assoluto, ma come stato di energia minima "popolato" di particelle di informazioni virtuali (il flusso del qi).

Il qi, la cui "essenza" è energia, esiste in ogni cosa come "proprietà" di comunicazione intermedia tra materia e spirito: questa funzione di connessione ed equilibrio causa potenti influenze energetiche le quali, se perturbate, si traducono in agenti ostili; su tali influenze si può agire sia in termini distruttivi sia con pratiche di riequilibrio. ■



Alessandra Bramini che insieme a Mauro Bertamè gestisce la società di Feng Shui Hanasck.

Questo articolo è presente su "Business Congress" ON-LINE <http://www.bcedit.it>.